

DOMENICA 10 AGOSTO ore 17.30

Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del sole

FERRUCCIO GUZZONI *violoncello*
MARGHERITA GUARINO *soprano*

Evaristo F. Dall'Abaco
(1675-1742)

Capriccio n. 3 in Mi b magg per vcl solo (5')

J. S. Bach
(1685-1750)

Cello Suite n. 5 BWV 1011 in do min (25')

Prélude - Allemande - Courante
Sarabanda - Gavotte I & II - Gigue

Autori vari

Selezione di Arie antiche per soprano e vcl (15')

Witold Lutoslawski (1913-1994)

Sacher Variations per vcl solo (4')

Georgy Ligeti (1923 -2006)

Cello Sonata (9')



Ferruccio Guzzoni nato a Trento nel 2003, inizia a suonare il violoncello a 6 anni con la madre Margherita Guarino. Si forma all'Università Mozarteum di Salisburgo con Giovanni Gnocchi e al Conservatorio "Bonporti" di Trento con Stefano Guarino. Attualmente prosegue i suoi studi alla Robert Schumann Hochschule di Düsseldorf, con Gregor Horsch (primo violoncello alla Concertgebouw di Amsterdam). A soli 15 anni, dopo una masterclass sulla musica barocca veneziana tenuta da "I Solisti Veneti", ottiene una borsa di studio ed esegue da solista il Concerto per violoncello in Re maggiore di Tartini presso l'Auditorium Pollini di Padova, sotto la direzione di Claudio Scimone. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, è membro di orchestre giovanili di prestigio come l'Orchestra Giovanile Europea (EUYO) e la Verbier Festival Junior Orchestra (VFJO), collaborando con grandi artisti (Joshua Bell, Julia Fischer, Mischa Maisky, Natalie Clein, Marco Rizzi) ed esibendosi nelle principali sale da concerto europee (Concertgebouw Amsterdam, Elbphilharmonie, Konzerthaus Berlin, Kurhaus Wiesbaden). Attualmente suona il violoncello "Teo", strumento di Loeiz Honoré, scelto dal grande Rostropovich come strumento vincitore di un concorso di liuteria, organizzato da Mario Brunello in memoria della violoncellista Teodora Campagnaro.



Margherita Guarino, soprano, ha cantato dal nel "Virtuoso Ritrovo", gruppo vocale da camera, con il quale ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Debutta nel maggio 97 come Serpina nella "Serva Padrona" di Pergolesi al teatro Zandonai di Rovereto. Nel '98 si diploma in canto lirico con il massimo dei voti presso il conservatorio di Verona. Ultimamente si è dedicata al repertorio per soprano e archi (Boccherini, Scarlatti, Pergolesi, Bonporti, Haendel) e alla musica da camera che affronta in duplice veste di soprano e violoncellista, affiancata dai fratelli Giancarlo e Stefano Guarino.